



Città di Valdagno

**amer**

## UN LIBRO IN RETE

# FEDERICO RAMPINI

autore

introduce

## ELISEO FIORASO

guanxinet



**Giovedì 4 Giugno 2026 ore 20.30**  
**PALAZZO FESTARI - Corso Italia n.63 - Valdagno (VI)**

Ingresso libero - fino a esaurimento posti disponibili

# PANE E CANNONI

## un mondo in guerra e le sue nuove regole

Per trent'anni abbiamo creduto di vivere nell'era della globalizzazione: mercati aperti, catene produttive planetarie, cooperazione economica destinata a rendere la guerra sempre meno probabile. Quell'illusione è finita.

Oggi l'economia parla il linguaggio delle strategie militari, e al tempo stesso la guerra torna a essere più «normale». Le nazioni combattono sempre con i missili e le portaerei, ma anche con dazi e sanzioni, il controllo di tecnologie strategiche, il dominio su risorse energetiche e materie prime critiche. Le catene di approvvigionamento diventano strumenti di pressione geopolitica. Le aziende private sono arruolate nella competizione tra potenze. I generali entrano nei consigli d'amministrazione e i governi tornano a fare politica industriale per difendere la sicurezza nazionale. È la nuova epoca della geoeconomia, dove commercio, tecnologia, finanza e potenza militare si fondono in un unico campo di battaglia.

In questo libro Federico Rampini racconta come siamo arrivati a questa svolta storica e cosa significa per il futuro dell'Occidente. Spiega le nuove dimensioni della rivalità tra Stati Uniti e Cina, destinata a dominare il XXI secolo; perché la Russia resta una minaccia strategica; perché la corsa alle tecnologie decisive – intelligenza artificiale, energia, semiconduttori – determinerà i nuovi equilibri di potere e come è entrato in crisi il modello europeo, un continente che per decenni ha potuto permettersi il lusso del pacifismo perché altri garantivano la sua sicurezza.

La storia non ha mai smesso di essere governata dai rapporti di forza. Oggi lo scopriamo di nuovo, mentre le guerre divampano, la capacità militare riemerge come ultima garanzia della libertà, e la sua assenza può risultare fatale. Perché, nel mondo che sta nascendo, pane e cannoni tornano a essere inseparabili: la prosperità economica e la sicurezza nazionale sono ormai due facce della stessa realtà. E ignorarlo è il più pericoloso degli errori.



**FEDERICO RAMPINI** editorialista del «Corriere della Sera», è stato vicedirettore del «Sole 24 Ore» e corrispondente de «la Repubblica» a Parigi, Bruxelles, San Francisco, Pechino e New York.

È membro del Council on Foreign Relations, think tank americano di relazioni internazionali. Come esperto di geopolitica è public speaker per The European House-Ambrosetti.

Ha pubblicato più di trenta saggi di successo, molti tradotti in altre lingue.

Tra i più recenti, *Fermare Pechino* (Mondadori 2021), *Suicidio Occidentale* (Mondadori 2022), *La speranza africana* (Mondadori 2023), *Grazie, Occidente!* (Mondadori 2024) e *La lezione del Giappone* (Mondadori 2025).

Con suo figlio Jacopo, attore, è andato in scena a teatro in *Trump Blues* e *A cosa serve l'America*, e ha scritto il romanzo *Il gioco del potere* (Mondadori 2025).

Ha realizzato per La7 i programmi televisivi «Inchieste da fermo» e «Inchieste in movimento», per Mediaset la serie di divulgazione geopolitica «Risiko. Le sfide di potere».

Evento del:

